CHECKLIST OPERATIVA CASS. PEN., V, 26/10/26 N° 37329

Checklist specifica sull'uso della forza e delle manette

Questa checklist è concepita come strumento di autovalutazione per gli operatori e come supporto alla formazione interna del Comando.

Verifica necessità e proporzionalità

- ☐ È chiaro il presupposto normativo dell'intervento e dell'eventuale accompagnamento?
- ☐ La persona ha effettivamente rifiutato di fornire le generalità o ricorrono gli altri presupposti dell'art. 11 D.L. 59/1978?
- ☐ È stato chiarito alla persona il motivo della richiesta e dell'accompagnamento?
- ☐ È stata valutata la possibilità di procedere senza utilizzare la forza?
- ☐ È stata distinta la resistenza passiva dalla resistenza attiva e dall'aggressione?
- ☐ È stato valutato un pericolo concreto e attuale per gli operatori o per terzi?
- ☐ È stato valutato un concreto pericolo di fuga?
- ☐ L'eventuale uso della forza era realmente necessario?
- ☐ È stato scelto il mezzo meno lesivo tra quelli concretamente efficaci?
- ☐ L'intensità della forza era proporzionata alla resistenza opposta?
- ☐ L'applicazione delle manette aveva una specifica giustificazione concreta?
- ☐ Sono state considerate le condizioni fisiche e psicologiche della persona?
- ☐ È stata documentata la successione temporale delle condotte?
- ☐ Sono stati descritti i comportamenti concreti che hanno giustificato la coazione?
- ☐ Le eventuali registrazioni audiovisive sono state preservate e gestite secondo le procedure applicabili?
- ☐ L'annotazione di servizio corrisponde integralmente ai fatti percepiti e alle registrazioni disponibili?

Checklist sulla redazione dell'annotazione di servizio

La sentenza rende particolarmente importante la qualità documentale degli atti redatti dagli operatori.

Prima di sottoscrivere un'annotazione relativa a un intervento con impiego della forza, verificare:

- ☐ Sono indicati data, ora e luogo dell'intervento?
- ☐ È indicata la ragione dell'intervento?
- ☐ È indicata la ragione della richiesta delle generalità?
- ☐ È riportato il comportamento effettivo della persona?

- [ ] Sono riportate le parole pronunciate, quando rilevanti?
- [ ] È precisato se vi siano state minacce?
- [ ] È precisato se vi sia stata resistenza fisica?
- [ ] È distinta la resistenza passiva da quella attiva?
- [ ] Sono descritte le modalità di impiego della forza?
- [ ] Sono indicate le ragioni concrete dell'eventuale applicazione delle manette?
- [ ] È specificato quando è iniziata la limitazione della libertà personale?
- [ ] Sono riportate eventuali lesioni o richieste di assistenza sanitaria?
- [ ] Sono indicati i presenti e gli eventuali testimoni?
- [ ] Sono menzionate le registrazioni audiovisive disponibili?
- [ ] Il contenuto è coerente con quanto effettivamente percepito dagli operatori?
- [ ] Il documento distingue i fatti dalle valutazioni personali?

Regola essenziale: l'annotazione non deve essere costruita per giustificare a posteriori l'uso della forza. Deve documentare fedelmente ciò che è avvenuto, anche quando la dinamica evidenzia criticità nell'intervento.

Modello di annotazione di servizio per accompagnamento ex art. 11 D.L. 59/1978

Il modello seguente è volutamente impostato in modo neutro: non presume che vi sia stata resistenza e non considera automaticamente giustificato l'uso della forza.

COMUNE DI _____

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

ANNOTAZIONE DI SERVIZIO

Oggetto: attività di identificazione ai sensi dell'art. 11 del D.L. 21 marzo 1978, n. 59, convertito dalla L. 18 maggio 1978, n. 191.

In data _____, alle ore _____, gli scriventi _____, in servizio di pattuglia con veicolo _____, intervenivano in _____ a seguito di disposizione della Centrale Operativa/segnalazione _____.

Giunti sul posto, accertavano quanto segue:

1. Circostanze dell'intervento

---

2. Richiesta delle generalità

Gli operanti procedevano a richiedere alla persona presente le generalità, in ragione delle seguenti circostanze:_____

La persona rispondeva testualmente: «_____».

In particolare, la stessa:

- rifiutava di dichiarare le proprie generalità;
- forniva generalità ritenute non attendibili per le seguenti ragioni: _____;
- esibiva documenti rispetto ai quali emergevano i seguenti elementi: _____.

3. Presupposti dell'accompagnamento

Gli operanti valutavano la sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 11 D.L. n. 59/1978, rilevando quanto segue:

La persona veniva informata delle ragioni dell'accompagnamento e invitata a seguire gli operanti presso gli uffici di polizia.

4. Comportamento tenuto dalla persona

A seguito della richiesta, la persona:

Si precisa che, nel corso dell'intervento:

- non opponeva resistenza;
- opponeva resistenza passiva, consistente in _____;
- opponeva resistenza attiva, consistente in _____;
- poneva in essere condotte aggressive, consistenti in _____;
- minacciava gli operanti, pronunciando le seguenti parole: _____;
- tentava di allontanarsi, con le seguenti modalità: _____.

5. Eventuale impiego della forza fisica

Per le seguenti ragioni concrete: _____, gli operanti ritenevano necessario utilizzare la seguente forma di coazione fisica:_____.

La forza veniva impiegata con le seguenti modalità e per la seguente durata:_____.

Venivano valutate le seguenti alternative meno invasive:_____.

Le ragioni per cui tali alternative non risultavano concretamente sufficienti erano:_____.

6. Eventuale applicazione delle manette

[ ] Non venivano utilizzate manette.

[ ] Venivano utilizzate manette per le seguenti ragioni concrete e documentate:_____.

Le modalità di applicazione erano le seguenti:_____.

7. Registrazioni e documentazione

L'intervento:

[ ] veniva registrato mediante bodycam;
[ ] veniva registrato mediante altro dispositivo;
[ ] non veniva registrato.

Le registrazioni risultano gestite secondo le procedure e le disposizioni applicabili.

Sono presenti i seguenti testimoni: _____.

8. Accompagnamento e identificazione

La persona veniva accompagnata presso _____ alle ore _____.

L'identificazione veniva eseguita mediante _____, con il seguente esito:_____.

9. Condizioni della persona e assistenza sanitaria

---

10. Conclusioni

Gli operanti riferiscono quanto sopra per gli adempimenti di competenza.

Luogo e data _____

Gli operanti

Formula operativa per la relazione sull'uso proporzionato della forza

La formula seguente può essere utilizzata come traccia redazionale soltanto quando corrisponda a quanto effettivamente accaduto.

Nel corso dell'attività di accompagnamento per identificazione, gli operanti hanno valutato il comportamento concretamente tenuto dalla persona, distinguendo il rifiuto di collaborare dalla presenza di eventuali condotte di resistenza fisica, minaccia o aggressione.

L'eventuale impiego della forza fisica è stato valutato in relazione alle circostanze concrete dell'intervento, alla natura e all'intensità della resistenza opposta, alle condizioni della persona e ai rischi effettivamente riscontrati.

La modalità di intervento è stata individuata tenendo conto dei criteri di necessità, gradualità e proporzionalità, privilegiando, tra i mezzi concretamente efficaci, quello meno invasivo.

Le ragioni specifiche che hanno reso necessario il ricorso alla coazione fisica sono state individuate in: _____.

Le modalità di impiego della forza, la durata e la sequenza degli atti sono state descritte nella presente annotazione, in modo da consentire la verifica della corrispondenza tra le circostanze effettivamente percepite dagli operanti e le modalità concrete di esecuzione dell'intervento.

Giovanni Paris